

L'EX S.A.L.S.O. NEL CONTESTO URBANO DI BORGO MARINA

L'edificio della ex S.A.L.S.O., per ubicazione e conformazione e data la sua originaria destinazione d'uso, è in diretta connessione con le aree portuali, ove, in passato, si svolgevano le attività di sbarco e stoccaggio degli olii e delle merci connesse alla funzione di deposito franco del fabbricato, mentre rispetto alla città, al contermino Borgo Marina, alla stazione ferroviaria in dismissione e al Museo Navale adiacente, non presenta connessioni dirette benché costituisca una continuità con il tessuto edilizio del borgo.

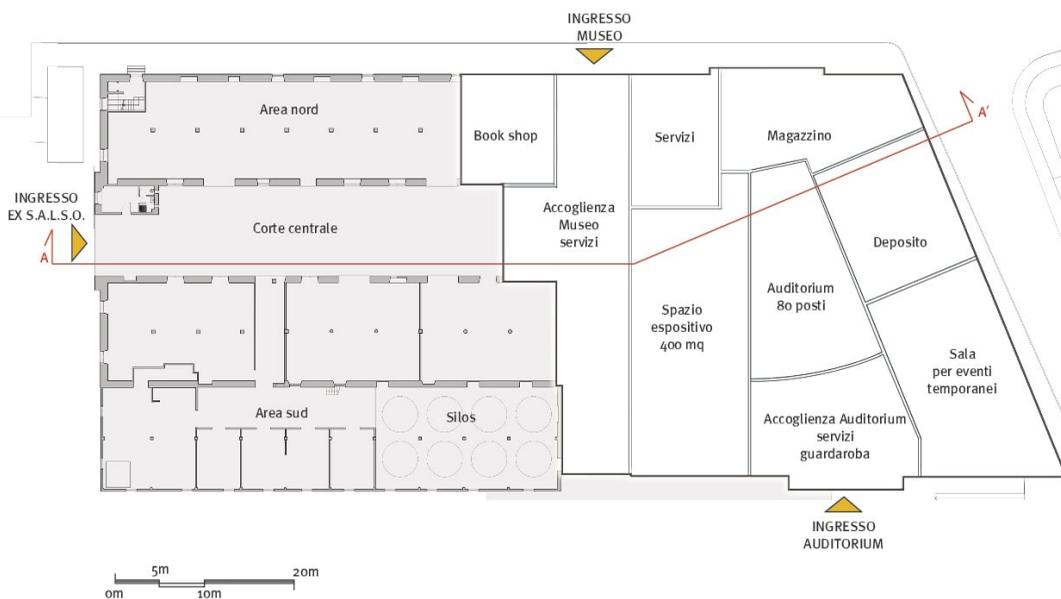
Le finestre su via Scarincio sono al momento murate e dotate di inferriate di protezione proprio per la funzione a cui l'immobile era destinato. Il PRG vigente del Comune di Imperia inserisce l'edificio nella medesima area del tessuto urbano di Borgo Marina, con classificazione urbanistica 'BS', zona residenziale satura, per la quale lo strumento urbanistico conferma l'attuale con sistema edilizio e ammette interventi di puntuale trasformazione. Per operare la trasformazione del piano terra dell'edificio, che a tutt'oggi è Deposito Franco occorre ottenere un apposito Decreto di svincolo da parte del Ministero dello Sviluppo Economico e dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli.

LEGENDA

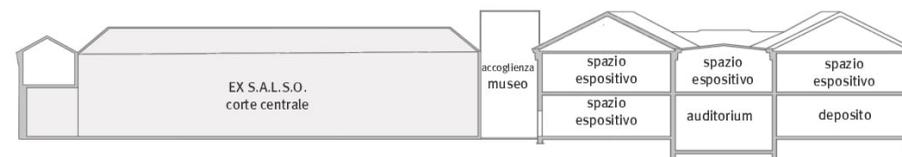
- ||||| Percorso Pedonale
- Percorso Carrabile
- Tracciato pista ciclabile su ex sedime ferroviario
- Percorsi carrabili di collegamento
- 1 Museo Navale
- 2 Agenzia delle Dogane
- 3 Capitaneria di Porto
- 4 Piscina Comunale Rari Nantes
- 5 Impianti sportivi
- 6 Parcheggio
- 7 Ex Stazione Ferroviaria
- 8 Istituto Tecnico Nautico A. Doria
- 9 Istituto Tecnico Commerciale e Geometri G. Ruffini
- 10 Liceo Scientifico G.P. Vieusseux
- 11 Istituti Scolastici Comprensivi Littardi e Boine
- 12 Area commerciale Borgo Marina



L'EX S.A.L.S.O. E IL DEPOSITO FRANCO



L'edificio, di proprietà del Demanio dello Stato (Demanio Marittimo) ha una superficie di circa 3500 mq, di cui 2250 mq corrispondenti al piano terra (compresa la bellissima corte coperta centrale) che conservano attualmente la destinazione a 'Deposito Franco'. Con Decreto Ministeriale dal 1° febbraio 1906 il deposito franco fu dato in concessione alla S.A.L.S.O. Società Anonima Ligure Stabilimenti Oleari Srl. Il deposito doganale (o deposito franco) è stato gestito dalla S.A.L.S.O. Srl (Società Anonima Ligure Stabilimenti Oleari) fino al 2008, anno di cessazione della sua attività. Per la città di Imperia e per l'antica Porto Maurizio, è stato un nodo importantissimo per il commercio marittimo e per l'occupazione di migliaia di persone. Le zone franche nacquero in aree portuali, zone di confine, crocevia di commerci ed esportazioni, e svolgono un'importante funzione di sviluppo dei traffici internazionali, facilitando il transito, la spedizione delle merci e lo svolgimento di attività economiche. Le zone franche sono considerate fiscalmente 'zone extra-doganali' e godono di vantaggi fiscali per le attività economiche che si svolgono al loro interno.



SEZIONE LONGITUDINALE AA'